



Provincia  
di Pesaro e Urbino

Servizio Urbanistica,  
Pianificazione Territoriale

## **PROGRAMMA N. 17**

# **SERVIZIO URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – V.I.A. – V.A.S.**

**Anno 2010**

## INDICE

- Descrizione del programma
  
- Progetto n. 01:       Esame e approvazione strumenti urbanistici comunali
- Progetto n. 02:       Beni paesistico-ambientali e condono
- Progetto n. 03:       Parchi Urbani L.R. 26/98
- Progetto n. 04:       Gestione endo-procedimenti SS.UU.AA.PP (Sportelli Unici per le attività produttive)
  
- Progetto n. 05:       Progetti di copianificazione
- Progetto n. 06:       Piano Territoriale di Coordinamento
- Progetto n. 07:       Sistema informativo territoriale e cartografia
- Progetto n. 08:       Immagine e comunicazione
- Progetto n. 09:       Attività di consulenza tecnica ai comuni e altri Servizi dell'Ente-Semplificazione delle procedure
- Progetto n. 10:       Pianificazione operativa e progetti di qualità
- Progetto n. 11:       Valutazione Ambientale Sstrategica
- Progetto n. 12:       Valutazione Impatto Ambientale
- Progetto n. 13:       Valutazione di Incidenza
- Progetto n. 14:       Vigilanza urbanistica
- Progetto n. 15:       Supporto e Gestione Area Amministrativa

### **3.4 PROGRAMMA N 17 - URBANISTICA -PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –**

#### **V.I.A.- V.A.S.**

#### **N. 15 PROGETTI NEL PROGRAMMA**

*Presidente: Matteo Ricci*

#### **3.4.1 Descrizione del Programma:**

Il programma, articolato in 15 progetti, segue per la gran parte l'impostazione generale di quello dell'anno precedente essendo molti obiettivi del Servizio di fatto permanenti e legati a procedimenti e competenze ormai di istituto.

In coerenza con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014 di mandato del Presidente Matteo Ricci, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009, per il Servizio 4.1, l'anno 2010 si caratterizzerà in particolare per l'attività di aggiornamento e di revisione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, sulla base delle indicazioni contenute nel documento delle linee guida per la redazione del PTCP 2010. Sarà prioritario il compito di sostenere un rinnovato approccio ai processi di programmazione e pianificazione di area vasta, innanzitutto attraverso la definizione di indirizzi e di regole in particolar modo per le tematiche relative alla sostenibilità ambientale, alle energie rinnovabili ed al risparmio energetico.

Favorendo nuove forme di cooperazione interistituzionale, dovranno inoltre essere portati avanti i progetti di copianificazione in corso, cercando allo stesso tempo di creare le condizioni operative per l'avvio di nuovi progetti in altri ambiti del territorio provinciale.

Inoltre il Servizio si troverà impegnato in altri progetti di particolare complessità quali:

- la prosecuzione del progetto di copianificazione Bassa Valle Metauro, in particolar modo, in analogia con l'esperienza maturata con il precedente Laboratorio strategico della Bassa Valle del Foglia, verrà sviluppato il progetto "Laboratorio Città futura", per il quale sono stati richiesti i finanziamenti previsti dall'APQ "Giovani Ri-cercatori di senso" e che potrà essere avviato non appena saranno disponibili le previste risorse governative e regionali;
- avvio del progetto di copianificazione della conurbazione costiera sud, da concertare con i comuni di Fano, S. Costanzo e Mondolfo, incentrato principalmente sui temi della viabilità, dei servizi, del turismo attraverso logiche perequative;
- sviluppo di alcuni interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia, in particolar modo la verifica di fattibilità del progetto "Una nuova sede per una nuova Provincia", il cui scopo iniziale sarà quello di verificare e tracciare un possibile percorso per la

realizzazione di una nuova sede per l'Amministrazione provinciale, e l'avvio del progetto sperimentale di villaggio ecosostenibile in comune di Cagli (Cà Franceschini);

- avvio di interventi, da concertare con le amministrazioni locali, di riqualificazione di alcune aree del territorio provinciale che presentano particolari criticità ambientali ed insediative;
- eventuale riproposizione del “ Corso di formazione sulla applicazione della direttiva Comunitaria riguardante la V.A.S.” (a valere del Fondo Sociale Europeo), nel caso in cui l'edizione 2009, in corso di svolgimento, non riesca a far fronte in maniera adeguata alle richieste di partecipazione.

In coerenza con il documento delle linee programmatiche 2009-2014 e con il bilancio di previsione annuale 2010, nella proposizione dei vari Progetti sarà posta particolare attenzione alle problematiche dell'Urbanistica rispetto alle competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per piani e programmi, alle competenze in materia di VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale) trasferite dalla Regione così come la competenza delle Valutazioni di Incidenza per opere e interventi ricadenti all'interno delle zone SIC e ZPS, in fase di trasferimento da parte della Regione Marche.

Nel complesso il presente Programma si configura come un insieme di attività, iniziative ed impegni strettamente interrelati:

- ai procedimenti urbanistici in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia Urbanistica, al pronunciamento di eventuali osservazioni ai Piani Urbanistici Attuativi Comunali, alla verifica e controllo delle varianti adottate dai Comuni ai sensi dell'art. 15 comma 5 sempre attraverso il pronunciamento di eventuali osservazioni, alla V.A.S., al Coordinamento degli endoprocedimenti rientranti nel S.U.A.P. (Sportello Unico per le Attività Produttive);
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente la Vigilanza Urbanistica;
- ai procedimenti in capo al Servizio relativamente alla Pianificazione Territoriale (P.T.C.) e alla Pianificazione Strategica;
- ai procedimenti in capo al Servizio, relativamente alla gestione del complesso delle funzioni attribuite in materia dei Beni Paesistico Ambientali e del Condonò, della Valutazione Impatto Ambientale e della Valutazione di Incidenza;
- alla corretta attuazione degli indirizzi del P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento), anche alla luce degli aggiornamenti programmatici proposti;

- alla partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro con Regione ed altri Enti locali per la definizione di programmi e strumenti di governo e di gestione del territorio, del paesaggio e delle aree protette.
- allo sviluppo di continue e corrette procedure di collaborazione con i vari Servizi dell’Ente, fra cui la complessa e delicata consulenza con l’Ufficio legale e contenzioso relativo ai ricorsi delle pratiche urbanistiche, e con quelli di altri Enti;
- allo sviluppo delle ormai consuete forme di consulenza ed assistenza tecnica in materia urbanistica, paesistico - ambientale e di V.I.A. ai Comuni, in particolar modo attraverso l’organizzazione di incontri tematici e la presenza settimanale presso l’Ufficio delle Politiche Urbanistiche nella sede della Provincia ad Urbino ;
- allo sviluppo di forme appropriate di informazione ai cittadini sul complesso dell’attività del servizio attraverso il continuo aggiornamento della pagina Web oltre all’organizzazione diretta e/o alla partecipazione ad assemblee pubbliche;
- all’attivazione di iniziative specifiche per una maggiore qualificazione, specializzazione ed aggiornamento delle professionalità dei dipendenti del Servizio;
- allo straordinario e complesso impegno del trasferimento delle competenze dei 7 comuni della Val Marecchia, data la presenza di diverse pratiche urbanistiche in corso, fra cui 2 PRG in adeguamento al PPAR.

#### **3.4.2 Motivazioni delle scelte:**

Il programma proposto trova le sue motivazioni fondamentali nel ruolo di indirizzo, coordinamento e di supporto tecnico ai Comuni e agli Enti che operano sul territorio che le leggi di riforma nazionali e regionali hanno attribuito alla Provincia in modo particolare sulle problematiche urbanistiche, paesistico – ambientali e territoriali; tale ruolo non solo non minimizza, ma anzi esalta anche quello di iniziativa diretta, che la Provincia, su tematiche specifiche, riterrà opportuno prendere, sempre salvaguardando al massimo la partecipazione e la concertazione interistituzionale.

#### **3.4.3 Finalità da conseguire:**

Sviluppare iniziative di indirizzo e coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile del nostro territorio provinciale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali anche a fini energetici e del patrimonio storico - culturale; obiettivi questi non semplici da perseguire giacché implicano lo sviluppo di politiche di concertazione interistituzionale e l’attivazione di azioni concrete volte a definire scenari di copianificazione.

Per favorire il conseguimento di tali finalità emerge sempre di più la necessità di una nuova legge urbanistica regionale che introduce nuove potenzialità operative sui fronti del coordinamento intercomunale e dei principi della perequazione e della concorrenza.

#### **3.4.3.1 Investimento:**

Per l'attuazione del programma sono previste spese di investimento.

#### **3.4.3.2 Erogazione di servizi di consumo:**

Non prevista.

#### **3.4.4 Risorse umane da impiegare:**

Premesso quanto riportato paragrafo 3.4.1 il Programma sopra illustrato sarà portato avanti facendo riferimento al personale già assegnato al Servizio adeguatamente rinforzato, più eventuali incaricati per operazioni strumentali specifiche o ricerche funzionali ai progetti di pianificazione di competenza.

#### **3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle già a disposizione del Servizio, più potenziamenti e/o aggiornamenti di strutture informatiche.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 01 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - ESAME E APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è legato innanzitutto a uno dei procedimenti più importanti e delicati di competenza del Servizio e cioè il parere sugli strumenti urbanistici; la modifica alla L.R. 34/92 (vedi L.R. 19/2001.), che riduce i precedenti tempi istruttori per gli strumenti urbanistici generali e soprattutto introduce la procedura del silenzio assenso, induce il Servizio a non poter in alcun modo derogare da tale prioritario impegno ed obiettivo.

Inoltre la sentenza della C.C. del 29 luglio 2005 n. 343, che obbliga i Comuni a trasmettere alla Provincia i propri P.P. e quelli di iniziativa privata per l'espressione di eventuali osservazioni da un lato, ha ampliato in modo significativo i carichi di lavoro, dall'altro ha fornito uno strumento di controllo in più per incidere sulla qualità progettuale complessiva. La procedura è stata codificata con una modifica della L.R. 34/92 (L.R. 34/2005) e in particolare dell'art. 30. Secondo tale nuova disposizione ricadono anche tutte le varianti adottate dalle Amministrazioni Comunali ai sensi dell'art. 15 comma 5 della sopracitata L.R. 34/92.

Anche l'entrata in vigore della L.R. 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile" ha definito un ulteriore competenza del Servizio; l'art. 5 della legge prevede infatti che i piani generali ed i piani attuativi, compresi i programmi di riqualificazione urbana, adottati successivamente alla data di entrata in vigore della già citata legge regionale, debbano contenere le indicazioni necessarie a perseguire e promuovere criteri di sostenibilità delle trasformazioni territoriale e urbane proposte. Pertanto questo servizio ai sensi dall'art. 4 comma 2 lett. b) della succitata L.R., nell'ambito dell'espressione del parere di competenza, dovrà verificare il rispetto da quanto previsto dalle nuove normative.

Ciò comporta un ulteriore impegno istruttorio con conseguente incremento dei carichi di lavoro.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare:**

Strumenti in dotazione del Servizio

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare:**

Per gli aspetti urbanistici, i dipendenti in capo alla P.O. 4.1.2 Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP più gli altri dipendenti del Servizio secondo necessità ed in base anche ai carichi derivanti dalle nuove procedure.

### **3.7.4 Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore e con le linee programmatiche 2009/2014**

Il progetto per gli aspetti urbanistici è coerente con il P.I.T. Regionale, con il P.T.C. Provinciale e con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 02 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CONDONO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si prefigge una corretta gestione delle autorizzazioni paesistiche sugli interventi in zone vincolate ed ha l'obiettivo di recepire correttamente le novità introdotte nel campo dei beni paesistico - ambientali dal Codice Urbani e dai successivi decreti che a partire dal 1 gennaio 2010 comporteranno nuove modalità e procedure nel rilascio dei provvedimenti paesaggistici e che hanno fra l'altro resa obbligatoria a livello regionale una revisione organica e concordata del P.P.A.R. vigente; l'esperienza acquisita dal Servizio grazie anche all'attività svolta in tale campo dall'Ufficio competente, potrà far giocare alla Provincia di Pesaro e Urbino un ruolo significativo in tale direzione, anche nell'ambito del tavolo tecnico appositamente costituito dalla Regione Marche per la revisione del piano paesistico. Il Progetto prevede inoltre un impegno del Servizio nella gestione ed attuazione del Piano della Riserva del Furlo di cui è stata a suo tempo predisposta e consegnata la relativa bozza insieme alla disciplina degli interventi per i Beni Paesistico-Architettonici presenti nel territorio della Riserva; l'impegno del Servizio proseguirà anche nella fase delle consultazioni e di verifica, tuttora in corso, e in quella successiva di gestione, ad avvenuta approvazione del piano.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al Servizio

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico-Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Condono (4.1.1.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il P.T.C. e con le linee programmatiche 2009/2014.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 03 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PARCHI URBANI L.R. 26/98**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto è finalizzato ad una corretta definizione ed efficace gestione dei Programmi che annualmente la Provincia deve approvare in materia di Parchi Urbani sulla base delle risorse attribuite dalla Regione ai sensi della L.R. 26/98.

La L.R. prevede infatti che il Programma provinciale venga definito mediante la valutazione dei progetti che i Comuni presentano agli uffici provinciali e l'erogazione delle risorse in base agli stati di avanzamento delle opere. Il termine di presentazione delle domande cade il 28 febbraio di ogni anno.

Il progetto implica anche la gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti fino alla loro completa realizzazione e liquidazione. Va tuttavia evidenziato che lo scorso anno la Legge non è stata finanziata da parte della Regione e pertanto l'attività del Servizio si è limitata alla gestione tecnico-amministrativa dei progetti finanziati negli anni precedenti, e che la stessa situazione potrebbe ripresentarsi anche nel 2010.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

E' previsto finanziamento regionale per l'anno 2010.

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.3. – Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio Beni Paesistico Ambientali - Concono (4.1.2.3.).

#### **3.7.4 – Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di Settore**

Il progetto è coerente con il PTC e le linee programmatiche 2009/2014.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 04 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - GESTIONE ENDO PROCEDIMENTI SS.UU.AA.PP. (SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE)**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Per la gestione dei Procedimenti interni alla Provincia e riconducibili alle procedure di S.U.A.P. è stato individuato l'Ufficio Coordinamento SUAP – C.P.T. (4.1.2.2) come responsabile dei relativi Endoprocedimenti.

Il crescente ricorso da parte delle Ditte a tali procedure rendono tale impegno estremamente gravoso, anche perché implica un considerevole lavoro di interrelazione con gli altri Servizi e gli altri Enti al fine di garantire entro tempi stabiliti le diverse istruttorie di competenza.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2) e in particolare dell'Ufficio Coordinamento S.U.A.P. – C.P.T. (4.1.2.2).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Esso risulta perfettamente coerente con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009, in quanto si propone obiettivi di semplificazione senza rinunciare al necessario rigore procedurale ed istruttorio.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 5 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PROGETTI DI COPIANIFICAZIONE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto discende dalla necessità di dare attuazione agli indirizzi di copianificazione del PTC.

L'impegno del Servizio si concretizzerà quindi nel riproporre l'esperienza effettuata con i Comuni di Pian del Bruscolo nell'ambito del laboratorio strategico della città futura della Bassa Val del Foglia, per le sue linee generali, nei Comuni della Bassa Val del Metauro con lo scopo sempre di promuovere iniziative di sensibilizzazione sui temi dello Sviluppo Sostenibile nell'ambito di processi di copianificazione e anche in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. 14/08 "Norme per l'edilizia sostenibile".

In particolar modo verrà sviluppato il progetto "Laboratorio Città futura", per il quale sono stati richiesti i finanziamenti previsti dall'APQ "Giovani Ri-cercatori di senso" e che potrà essere avviato non appena saranno disponibili le previste risorse governative e regionali.

Si prevede anche l'avvio di un progetto di copianificazione della conurbazione costiera sud, da concertare con i comuni di Fano, S. Costanzo e Mondolfo, incentrato principalmente sui temi della viabilità, dei servizi e del turismo.

Sarà inoltre valutata la possibilità di attivare ulteriori iniziative di copianificazione, qualora ne ricorressero le condizioni, anche in altri ambiti del territorio provinciale.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P.O. Pianificazione Territoriale – VIA - Beni Paesistico Ambientali ed in particolare dell'Ufficio Pianificazione Programmazione – PTC (4.1.1.1) più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o inter-area, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine eventuali incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

I progetti sono pienamente coerenti con il documento delle linee programmatiche 2009-2014 approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 06 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

L'approvazione del PTC vigente, la cui elaborazione era stata avviata già dal 1994, risale all'anno 2000. Considerata la opportunità e la necessità di attivare una revisione di tale strumento nell'anno 2009 è stato predisposto un primo documento di linee guida per la redazione del nuovo P.T.C..

Si tratterà quindi in prima istanza di verificare i contenuti di tale documento alla luce delle linee programmatiche 2009-2014 approvate con Deliberazione di C.P. n. 60/2009, individuando i necessari aggiornamenti ed approfondimenti da effettuare anche sulla base delle novità legislative nel frattempo intervenute, non ultima la normativa in materia di commercio in fase di definizione a livello regionale.

L'impegno del Servizio si concretizzerà pertanto nella messa a punto e nella revisione delle citate Linee guida, individuando nel contempo i successivi sviluppi per una revisione del P.T.C. fondata sul concetto della *sostenibilità*, attraverso la definizione di proposte progettuali e mediante lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale.

Tale revisione partecipata del P.T.C. si svilupperà da un lato attraverso le iniziative di copianificazione già avviate per alcuni ambiti di area vasta nonché a partire dalla *valutazione di sostenibilità ambientale (VAS)* del piano vigente che verrà affrontata con l'attivazione di uno specifico corso, la cui progettazione è stata effettuata dal Servizio in collaborazione con la Formazione Professionale, in cui saranno soggetti attivi sia i diversi Servizi provinciali che i Comuni.

Conformemente a quanto previsto dalle linee programmatiche 2009-2014 approvate dal Consiglio Provinciale, una delle tematiche che il nuovo strumento dovrà preliminarmente affrontare è quello di una corretta pianificazione e localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti alternative, coniugando le esigenze di carattere economico con quelle di salvaguardia ambientale, in modo che l'obiettivo della incentivazione non si traduca in una localizzazione spontanea e disordinata di tali strutture, ma in uno sviluppo equilibrato che tenga conto delle diverse componenti.

### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento anche ai sensi del Dlgs 163/06.

### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione dei Servizi dell'Ente opportunamente potenziati.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1, più eventuali Gruppi di lavoro interservizi o interarea, da costituirsi appositamente con determinazione del Direttore Generale ed infine incaricati esterni.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore.**

Il progetto è pienamente coerente con le linee programmatiche 2009-2014 approvate con Deliberazione di C.P. n. 60/2009 e costituisce uno degli obiettivi prioritari della Provincia.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 07 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il presente progetto ripropone l'obiettivo di produrre cartografie di base e tematiche, nonché di sviluppare la banca dati del Sistema Informativo Urbanistico Territoriale (SIUT) per le necessità interne del Servizio e in particolare per l'aggiornamento del P.T.C.P..

##### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2. Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio, più aggiornamenti hardware e software.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale della P. O. Pianificazione - Programmazione Territoriale – V.I.A.- Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio 4.1.1.1. Pianificazione Programmazione – P.T.C. della U.O. S.I.U.T – Pagina Web. (4.1.1.2.1) e della U.O. Cartografie tematiche informatizzate (4.1.1.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto, finalizzato a costruire ed implementare le banche dati territoriali ed ambientali nonché l'aggiornamento del P.T.C.P. e degli altri strumenti di competenza del Servizio, è coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 8 DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 IMMAGINE E COMUNICAZIONE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto, così come quello degli anni precedenti, si prefigge di comunicare all'esterno nei modi e nelle forme più opportune il complesso dell'attività degli uffici del servizio al fine di alimentare un'immagine estremamente professionale degli Uffici e dell'Amministrazione nel suo complesso.

Il progetto prevede la promozione di iniziative pubbliche tipo convegni, lo sviluppo continuo e costante del giornale informatico (Pagine Web) del Servizio, nonché la collaborazione alla redazione della rivista provinciale.

Sulla base della impostazione del sito provinciale si procederà ad aggiornare la specifica pagina web modificando anche la veste grafica e le informazioni da inserire per una migliore consultazione da parte dell'utenza.

Divulgazione del lavoro svolto dal servizio tramite pubblicazioni, partecipazione mostre, convegni.

#### **3.7.1.1 Investimento**

E' previsto finanziamento

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio ed in particolare della P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (U.O. S.I.U.T.- Pagina Web).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto oltre ad essere coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009, è perfettamente in linea con il Piano di comunicazione.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 09 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 -**

#### **ATTIVITA' DI CONSULENZA TECNICA E DI SUPPORTO AI COMUNI E ALTRI SERVIZI DELL'ENTE – SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE**

*Presidente: MATTEO RICCI*

##### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte**

Il progetto prevede lo sviluppo di sempre più appropriate forme di consulenza ed assistenza tecnica ai Comuni sulle materie urbanistiche di pianificazione e programmazione. Così come evidenzia l'Agenda annuale degli incontri che gli Uffici intraprendono con i Comuni su loro richiesta, riportata anche nella Pagina Web del Servizio, tale progetto assolve ad una forte e pressante richiesta di assistenza tecnica e consulenza a supporto degli Uffici Tecnici Comunali cui anche per competenza istituzionali non si può derogare.

Sarà garantita una presenza settimanale (il martedì) di un dipendente del Servizio nell'Ufficio Politiche Urbanistiche aperto presso la sede della Provincia nella città di Urbino per agevolare gli incontri con i funzionari e i tecnici che operano nei comuni delle comunità montane.

Saranno organizzati e/o sarà promossa la partecipazione a corsi o seminari di specializzazione.

Inoltre si svilupperanno forme di collaborazione e supporto all'attività degli altri Servizi dell'ente compatibilmente con gli impegni e le scadenze proprie del Servizio.

Il progetto prevede inoltre che vengano attivate azioni di supporto ad altri Servizi ed Enti per la definizione e predisposizione di atti di progettazione, programmazione e di pianificazione (di cui il Dlgs 163/06).

Consolidare e sviluppare integrazione istruttorie che interessano più competenze del Servizio 4.1 o trasversali con altri Servizi dell'Ente.

Semplificazione delle procedure tecnico-amministrative.

Elaborazione di database per la gestione delle pratiche gestite dal servizio e aggiornamento per monitoraggio costante delle pratiche gestite dal servizio con i nuovi database

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

##### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Tutti i dipendenti del Servizio 4.1. Può essere eventualmente impiegato personale dell'Ente, individuato attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro.

### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il progetto è coerente con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009, trattandosi di iniziativa che sostanzia sul campo la collaborazione fra istituzioni.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 10 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - PIANIFICAZIONE OPERATIVA E PROGETTI DI QUALITA'**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 – Finalità da conseguire 3.7.4 – Motivazione delle scelte**

Il progetto si propone di stimolare una progettazione sempre più di qualità e di interventi e trasformazioni sostenibili. Tale scelta tende a porre le condizioni e attivare azioni per l'avvio di processi di pianificazione o progetti di riqualificazione urbanistica o ambientale sostenibili.

Nell'ambito di tali obiettivi generali si prevede lo sviluppo di alcuni interventi di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia, in particolar modo la verifica di fattibilità del progetto "Una nuova sede per una nuova Provincia", il cui scopo iniziale sarà quello di verificare e tracciare un possibile percorso per la realizzazione di una nuova sede per l'Amministrazione provinciale, e l'avvio del progetto sperimentale di villaggio ecosostenibile in comune di Cagli (Cà Franceschini).

Si prevede infine l'avvio di interventi, da concertare con le amministrazioni locali, di riqualificazione di alcune aree del territorio provinciale che presentano particolari criticità ambientali ed insediative.

##### **3.7.1.1 – Investimento**

##### **3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio.

#### **3.7.3 – Risorse umane da impiegare**

Il personale del Servizio 4.1 ed in particolare della P.O. – Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1).

#### **3.7.4. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è perfettamente coerente con il P.T.C. e con il documento delle linee programmatiche 2009-2014, approvato dal C. P. con deliberazione n.60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 11- DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE AMBIETALE STRATEGICA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze assegnate dalla Regione in materia di VAS; esso prevede il consolidamento delle strutture tecniche e ulteriore affinamento delle complesse procedure istruttorie che coinvolgono regolarmente altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare.

La finalità che il progetto si prefigge è quella di affinare le istruttorie e rendere più funzionale la gestione delle stesse. A seguito dell'entrata in vigore delle "Linee Guida" emanate dalla Giunta Regionale con DGR 1400 del 20.10.2008, il Servizio ha predisposto un documento di indirizzi con allegata una "Scheda di sintesi" su cui la Giunta Provinciale ha espresso parere favorevole nella seduta del 15.05.2009 finalizzata ad una migliore gestione delle pratiche e ad un migliore coordinamento con i vari soggetti coinvolti sia nei procedimenti di verifica di assoggettabilità obbligatoria per i piani e programmi in variante urbanistica sia per i procedimenti VAS.

Il Servizio ha infine promosso l'attuazione di uno specifico corso VAS finanziato dal FSE (Fondo Sociale Europeo) attraverso la presentazione di un progetto finalizzato ad approfondire la redazione dei rapporti ambientali e alla loro istruttoria.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

P. O. Urbanistica – VAS – Coordinamento SUAP (4.1.2);

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è coerente con gli indirizzi del PTC e con i contenuti delle linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 12 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) L.R. N. 7/2004 e s.m.**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente le competenze trasferite dalla Regione in materia di VIA.

Vengono svolte complesse procedure istruttorie che coinvolgono spesso altri Enti ed altri Servizi dell'Ente e richiedono una preparazione multidisciplinare.

L'istruttorie comportano l'indizione di conferenze di servizio, la redazione di verbali, la pubblicazione di tutti gli atti nonché la trasmissione della documentazione ai diversi soggetti coinvolti. Vengono al riguardo utilizzate strumenti informatizzati quali posta e-mail e protocolli ftp. Si fa rilevare che la materia in questione è oggetto di continue modifiche legislative. Ciò determina la necessità da parte delle strutture di farsi carico ad un continuo aggiornamento e ridefinizione delle procedure.

#### **3.7.1.1 Investimento**

#### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista.

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P. O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1) ed in particolare dell'Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) più eventuale nuovo personale utilizzando i proventi delle istruttorie, pari allo 0,5 % del valore dei progetti.

#### **3.7.5. Coerenza con il/i Piano/i Regionale/i di settore e con le linee programmatiche 2009/2014.**

Il progetto è coerente con le linee programmatiche 2009/2014.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 13 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazioni delle scelte**

La finalità che il progetto si prefigge è l'attivazione delle nuove procedure di Valutazione di Incidenza relative agli interventi nelle zone SIC (Zone d'Interesse Comunitario) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) in procinto di essere trasferite all'A.P. in attuazione della Legge n. 6/2007. Si collaborerà alla stesura delle "Linee Guida" di prossima emanazione da parte della Giunta Regionale; verranno quindi predisposte istruttorie tipo e un documento di indirizzi per la Valutazione di Incidenza anche alla luce delle suddette Linee guida regionali.

##### **3.7.1.1 Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione del Servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Personale della P.O. Pianificazione Territoriale –V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali (4.1.1);  
Ufficio V.I.A. – Valutazione Incidenza (4.1.1.1.2) .

#### **3.7.5. Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore**

Il Progetto è coerente con le linee programmatiche 2009-2014, approvate dal C.P. con deliberazione n. 60 del 20/07/2009.

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 14 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - VIGILANZA URBANISTICA –**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato a gestire correttamente la competenza in materia di vigilanza relativa ad abusi edilizi comunicati dai Comuni oltre a istruire procedimenti di annullamento di Permesso di Costruire, su eventuali istanze di cittadini. Sarà dato corso alla valutazione di eventuali esposti di cittadini su vari argomenti ed a rispondere ad eventuali richieste di informazioni da parte della Procura della Repubblica.

#### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione alla P.O. 4.1.2

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell' Ufficio Vigilanza urbanistica (4.1.2.3)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2004-2009**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente..

### **3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N.° 15 - DI CUI AL PROGRAMMA N° 17 - SUPPORTO E GESTIONE AREA AMMINISTRATIVA**

*Presidente: MATTEO RICCI*

#### **3.7.1 Finalità da conseguire - 3.7.4 Motivazione delle scelte:**

Il progetto è finalizzato svolgere gli adempimenti relativi all'istruttoria amministrativa dei procedimenti di competenza del servizio con prevalente riferimento al controllo documentale; alla fase di predisposizione e redazione di atti e provvedimenti e alla fase di comunicazione; alla gestione ed attuazione degli adempimenti procedurali e amministrativi relativi alla L.241/90 (comunicazione avvio del procedimento, verbalizzazione di conferenze di servizi, accesso agli atti ecc.) e alla disciplina in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative; alle procedure amministrative e contabile di gestione delle risorse finanziarie imputate al Servizio; alla gestione amministrativa degli incarichi di natura professionale; alla gestione amministrativa contabile.

#### **3.7.1. Investimento**

##### **3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo**

Non prevista

#### **3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare**

Strumenti in dotazione al servizio 4.1.

#### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Il personale dell'Ufficio Supporto e Gestione area amministrativa (4.1.0.)

#### **3.7.4 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di settore e con il documento programmatico 2009-2014**

Il Progetto è coerente con la normativa nazionale e regionale vigente.

